

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello
Sviluppo (CreSS)
cress@pec.minambiente.it

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente e Governo del Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Al Sindaco e ai Capigruppo Consiliari della Città di Alessandria
comunedialessandria@legalmail.it

Loro sedi, tramite PEC

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI TELERISCALDAMENTO DELLA CITTÀ DI ALESSANDRIA, presentato in data 30/04/2020, da Società Telenergia Srl con sede legale in Alessandria (AL), Via Damiano Chiesa n.18.

Osservazioni

In merito al procedimento in oggetto, l'associazione di tutela ambientale scrivente osserva quanto riportato nel seguito.

Per Legambiente, il progetto, nonostante sia migliorato rispetto alla versione originale del 2015, è ancora insufficientemente adeguato alle esigenze di tutela del clima e dell'ambiente che diverranno sempre più marcate nei prossimi decenni in cui il progetto stesso si troverà ad operare.

In particolare, dalla documentazione progettuale emerge come il progetto di Teleriscaldamento di Telenergia (EGEA + AMAG) sia caratterizzato dai seguenti due aspetti sicuramente migliorabili.

1) Eccessivo utilizzo di fonti fossili in rapporto alle fonti rinnovabili

Il riscaldamento degli edifici e la produzione di energia elettrica avverranno per il 99,8% con l'utilizzo di fonti fossili (33 milioni di metri cubi di metano all'anno) e con appena lo 0,2% di fonti rinnovabili (530 m2 di pannelli solari termici e 200 m2 di pannelli solari fotovoltaici);

2) Aumento delle emissioni di CO2

A livello globale, l'esercizio del teleriscaldamento produrrà nei prossimi anni più emissioni di CO2 di quelle che emetterebbero le caldaie domestiche (considerando un minimo di efficientamento del 10% facilmente prevedibile già nei prossimi anni) sommate alle emissioni della corrispondente produzione elettrica considerando il fattore di emissione già oggi caratteristico del Piemonte.

Conclusioni

Sulla base delle osservazioni sopra riportate, l'Associazione di Tutela ambientale scrivente richiede che l'Autorità procedente voglia verificare quanto sopra esposto e richiedere al Proponente le necessarie modifiche ed integrazioni progettuali finalizzate ad aumentare significativamente l'utilizzo di fonti rinnovabili ed a ridurre le emissioni di CO2.

Alessandria, 10 agosto 2020

Allegata copia Documento d'identità'

Legambiente Ovadese e Valli Orba e Stura ODV
Via al Santuario 22, 15074 Molare
349.5363809 legambientedellovadese@gmail.com
la presidente Michela Sericano

Michela Sericano